

**Direzione:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:** DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02278 del 23/02/2026

Proposta n. 6899 del 23/02/2026

**Oggetto:**

Decreto 26 settembre 2025 "Riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025 per la promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera g), della legge 30 dicembre 2023, n. 213". Approvazione del progetto regionale.

Oggetto: Decreto 26 settembre 2025 “Riparto di quota parte del Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’anno 2025 per la promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché per favorire l’uso di tecnologie innovative finalizzate all’abbattimento delle barriere alla comunicazione, ai sensi dell’articolo 1, comma 213, lettera g), della legge 30 dicembre 2023, n. 213”. Approvazione del progetto regionale.

## LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell’Area disabilità e invecchiamento attivo

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” ed in particolare l’articolo 1 comma 213 lettera g);
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 5 del 23 luglio 2025 “Piano sociale regionale 2025-2027”;

VISTI, per quanto riguarda le norme sul bilancio:

- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;
- la legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e s.m.i., che ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

#### VISTI

- la deliberazione della Giunta regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale”;
- l’atto di organizzazione del 13 gennaio 2026 n. G00170 con il quale è stato prorogato l’affidamento ad interim della responsabilità dell’Area "Disabilità e invecchiamento attivo" al dirigente dott. Fulvio Viel;

VISTI per quanto riguarda le misure adeguate a garantire l’accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva:

- la legge regionale 28 maggio 2015, n. 6 “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 19 ottobre 2017, n. 25 “Regolamento regionale di attuazione degli interventi di cui all’articolo 2 della legge regionale 28 maggio 2015 n. 6, “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 dicembre 2023, n. 758 “Approvazione del Piano annuale di programmazione degli interventi di cui alla legge regionale 28 maggio 2015, n.6 “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale” e s.m.i.”;
- il decreto 26 settembre 2025 “Riparto di quota parte del Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’anno 2025 per la promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché per favorire l’uso di tecnologie innovative finalizzate all’abbattimento delle barriere alla comunicazione, ai sensi dell’articolo 1, comma 213, lettera g), della legge 30 dicembre 2023, n. 213”;

CONSIDERATO, che il decreto sopra menzionato per le finalità di cui all'articolo 1, comma 213, lettera g), della legge 30 dicembre 2023, n. 213" prevede:

- di destinare specifiche risorse alle Regioni per finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, volti:
  - a. alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST);
  - b. alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;
  - c. all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.
- di erogare le suddette risorse previa richiesta accompagnata dall'atto di programmazione regionale, contenente gli interventi e i progetti di cui sopra e dalla descrizione dei risultati attesi, da presentarsi, al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto;
- che entro i successivi quarantacinque giorni il Dipartimento medesimo, previa positiva verifica della coerenza dell'atto di programmazione regionale con le finalità del decreto, eroga l'intero importo assegnato a ciascuna Regione.

DATO ATTO che per le finalità in argomento alla Regione Lazio viene assegnata la quota di euro 425.748,00;

VISTI

- la legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 "Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali", in particolare l'art. 5;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n.12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione", in particolare, l'art.3, comma 5;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 875 del 18 ottobre 2022, recante "Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1324 "Approvazione del Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2026";

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e, pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

DATO ATTO che, nell'ambito del suindicato Piano operativo annuale sono previste, tra l'altro, le attività svolte da LAZIOcrea a supporto tecnico operativo della Direzione Inclusione Sociale per la predisposizione e gestione dei bandi e avvisi;

RITENUTO opportuno investire LAZIOcrea S.p.A per la presentazione di una specifica progettualità per le finalità in argomento;

VISTA la nota prot. 57164 del 21 gennaio 2026 con la quale la Direzione Regionale Inclusione Sociale ha chiesto a LAZIOcrea S.p.A di acquisire una proposta progettuale in linea con le indicazioni programmatiche ed operative contenute nel sopracitato decreto 26 settembre 2025;

PRESO ATTO della nota prot. 3194 del 23 febbraio 2026 (acquisita al protocollo regionale con n. 193826/2026) inviata da LAZIOcrea S.p.A, in riscontro alla sopracitata nota regionale prot. 57164/2026, con la quale è stata trasmessa la proposta progettuale elaborata in linea con le indicazioni programmatiche ed operative di cui al sopracitato decreto;

DATO ATTO che con il progetto in argomento si intendono raggiungere le seguenti finalità:

- ✓ ridurre l'isolamento dal mondo esterno e favorire l'inclusività delle persone sorde e con ipoacusia;
- ✓ rimuovere le barriere della comunicazione per garantire alla persona sorda di comunicare in autonomia esprimendo le proprie necessità e la propria personalità;
- ✓ scardinare preconcetti e stereotipi che ancora oggi pesano sulla sordità come sulla disabilità, in generale;
- ✓ restituire dignità alle persone che a causa della sordità, congenita o acquisita, sono oggetto di discriminazione;
- ✓ promuovere il benessere psicofisico e le opportunità sociali tra la popolazione sorda;

RITENUTO sulla scorta di quanto sopra di:

- ✓ approvare l'allegata proposta progettuale "BenLAZIO: un sistema senza barriere per le persone sorde e con ipoacusia per la promozione dell'inclusione sociale e del benessere psicofisico", presentata da LAZIOcrea S.p.A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ✓ rinviare a successivo atto dirigenziale, previa positiva verifica della coerenza dell'atto di programmazione regionale da parte del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, l'impegno della somma di euro 425.748,00 a favore di LAZIOcrea S.p.A per consentire lo svolgimento delle attività progettuali.

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- ✓ di approvare l'allegata proposta progettuale "BenLAZIO: un sistema senza barriere per le persone sorde e con ipoacusia per la promozione dell'inclusione sociale e del benessere psicofisico", presentata da LAZIOcrea S.p.A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ✓ di rinviare a successivo atto dirigenziale, previa positiva verifica della coerenza dell'atto di programmazione regionale da parte del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, l'impegno della somma di euro 425.748,00 a favore di LAZIOcrea S.p.A per consentire lo svolgimento delle attività progettuali

Il presente provvedimento sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Ornella Guglielmino